

Appartàse, *v. r.* appartarsi, allontanarsi.

Appartegnì, *v. n.* appartenere.

Appartoi, *v. a.* partorire, dare alla luce.

Appartòu, *agg.* appartato, separato, diviso || discosto, remoto, solitario, isolato.

Appascionàse, *v. r.* appassionarsi, affiggersi.

Appascionòu, *agg.* appassionato, afflitto, melanconico, mesto.

Appàtanà (*acqua* —), *s. f.* acqua limaciosa, fangosa.

Appattàse, *v. r.* far patta || rifarsi, rivarsi, prendersi la rivincita.

Appaxontà, *v. a.* pacificare, acchetare, tranquillare, calmare || — *se*, *v. r.* tranquillarsi, calmarsi.

Appellàse, *v. r.* appellarsi, ricorrere in appello.

Appello, *s. m.* appello; chiamata, chiama.

Appenaccòu, *agg.* (*pop.*) zotico, rozzo, grossolano, rustico.

Appende, *v. a.* appendere, sospendere || *fdse* —, far le pubblicazioni di matrimonio.

Appenn-a, *avv.* appena, solo || — *che*, tosto che.

Appensàse, *v. r.* pensare, rivangare nella memoria || riflettere, considerare prima di operare.

Appestà, *v. a.* appestare, ammorbare.

Appeti, *v. a.* appetire, bramare, desiderare.

Appetlito, *s. m.* appetito || *agùssd l'—*, stuzzicare l'appetito || *pe-a fabbrica de l'—*, a pro del pentolino, per poter mangiare.

Appetittoso, *agg.* appetitoso, appetitivo, ghiotto, gustoso.

Appiccà, *v. a.* appiccare, impiccare || — *se*, *v. r.* appiccarsi, inpiccarsi.

Appillà, *v. a.* accatastare, ammucchiare, abbarcare.

Appil'ottà, *v. a.* appioppare, addossare la cura, il pensiero, il carico a qu.

Applesòu, *agg.* acuminato, aguzzo || *naso —*, naso appuntato || *legno —*, palo appizzato.

Appittettòu, *agg.* picchiertato, brizzolato.

Appittòu, *v. a.* allettare || — *i òxelli*, avvezzare gli uccelli a beccare il cibo.

Appixonà, *v. a.* appigionare, affittare, dare a pigione o a fitto.

Applaudì, *v. a.* applaudire, plaudire.

Applicà, *v. a.* applicare || — *ùn scchiaffo*, appioppare, accoccare uno schiaffo || — *se*, *v. r.* applicarsi.

Applicazion, *s. f.* applicazione.

Appoggià, *v. a.* appoggiare || mettere qc. contro il muro od altro || poggiare in un porto || — *se*, *v. r.* appoggiarsi.

Appoggio, *s. m.* appoggio, sostegno || aiuto

Appommellòu, *agg.* abbottonato || *bocchin —*, bocca a orciolo.

Appommòu, *agg.* chiuso, non isbocciato.

Apponde, *v. a.* piantare, ccnficcare, affondare (qc. nel terreno) || *appòndise in ta bratta*, ammelmare, affogarsi nella melma, impantanarsi.

Appossà, *v. a.* [appozzare], immergere, tuffare, mettere a bagno.

Apposta, *avv.* a bella posta, a bello studio.

Appòtronise, *v. r.* impoltronire, impigrare, annehghittirsi.

Appottifàse, *v. r.* impelagarsi, incarognirsi, poltrire.

Appottignòu, *agg.* cisposo.

Appoxitamente, *avv.* a bella posta; espressamente.

Appòxito, *agg.* apposito, acconcio, adatto.

Apprendista, *s. m.* apprendista.

Apprensclen, *s. f.* apprensione, tema, timore.

Appresentàse, *v. r.* presentarsi.

Apprettà, *v. a.* dar la concia alle pelli || incalzare, sollecitare uno a fare qc. subito.

Apprettòu, *p. p.* e *agg.* conciato || incalzato || *èse —*, aver premura || *travaggio —*, lavoro urgente.

Apprèuvo, *prep.* appresso, dietro, dopo || *avv.* poscia, indi || — *a le* (o *perso o treno*), per tener dietro a lui, per colpa sua (perdetti il treno) || *andd — a ún*, andar appresso, seguire uno || *andd — a-i atri*, seguirar la comune, fare ciò che altri fanno || *èse — a fd*